



Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma, 18 Gazzada Schianno (VA)

Tel. 379 293 3456

www.caigazzadaschianno.it



Escursionismo

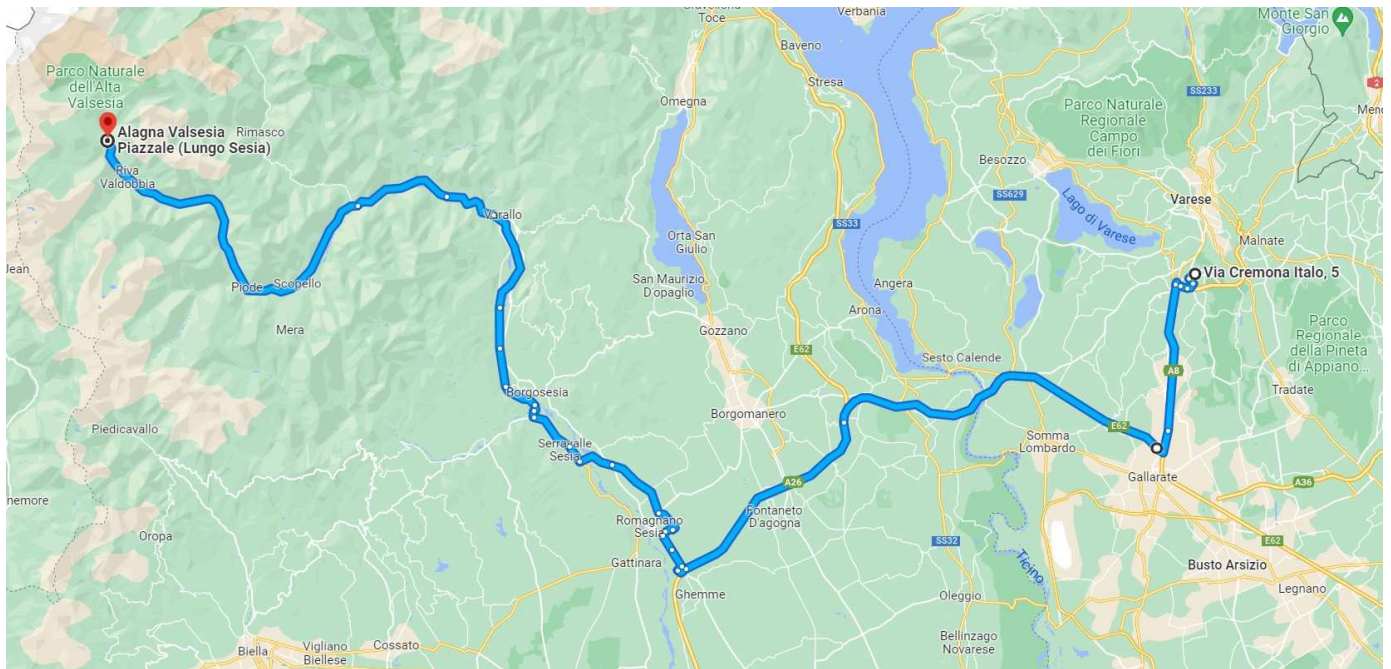
LAGHI DI TAILLY (2428) da Alagna Valsesia (VC)

Alpi Nord-Occidentali - Alpi Pennine - Alpi del Monte Rosa
Contrafforti Valsesiani del Monte Rosa - Costiera del Corno Bianco

Domenica 14 Luglio 2024



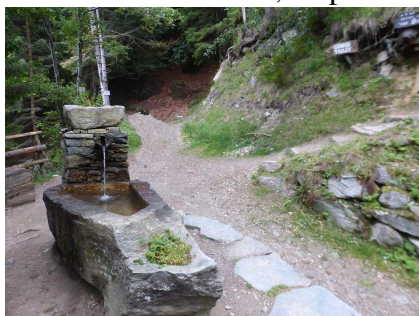
Punto di partenza:	Alagna (VC) parcheggio Palasport Q 1170 m.	coord. 45° 51.126'N / 7° 56.356'E	
Punto di arrivo:	Idem	idem	
Meta intermedia:	LAGHI DI TAILLY Q 2428 m.	coord. 45° 49.454'N / 7° 53.861'E	
Difficoltà:	EE Escursionisti Esperti		
Altitudine massima:	Dosso chiusura laghi Q 2442 m.		
Sviluppo:	14,3 Km	Dislivello positivo/negativo:	1300 m
Tempo di salita:	4 ore + soste	Tempo totale:	7 ore + soste
Esposizione prev.	Nord-Est	Segnavia:	203 (3) ; 203a (3a)
Acqua sul percorso:	Si, ad Alagna, al bivio per Otro	Pranzo:	Al sacco
Attrezzatura:	Abbigliamento e calzature adatti al percorso, alla quota e alla stagione, bastoncini, zaino 25/30 lt. [7m cordino ø 8 - 2 moschettoni a ghiera - 2 cordini ø 5/6 da 1,5 m.]		
Cartografia:	Cartacea: Geo4map VALSESIA N. 4 e N. 101 1:25000 Digitale: WebGis Geo4map Valsesia		
Orario partenza:	6,15 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno - Ritrovo ore 6,00		
Viaggio:	Si viaggia in auto		
Quote:	Soci € 21,00 Non Soci € 23,00 + Assicurazione		
Diret. d'escursione:	Ivano Facchin (338-2869785)	Daniele Vettorello (392-6837460)	



Accesso Stradale: Dal parcheggio Italo Cremona procedere in direzione autostrada A8, diramazione Gallarate/Gattico, A26, uscita Romagnano Sesia, alla rotonda girare a sinistra sulla SP 299 che percorreremo fino alla fine, giunti ad Alagna parcheggiamo (a pagamento € 5,00) nel grande parcheggio antistante il palazzetto dello sport (piazza Rolandi), e ci concediamo una deliziosa colazione dentro “il Monterosa” Der Gourner in dialetto Walser, Pasticceria & caffetteria di recente apertura nel complesso del palazzetto dello sport.

Distanza 120 Km tempo indicativo: 1 ora e 30 minuti.

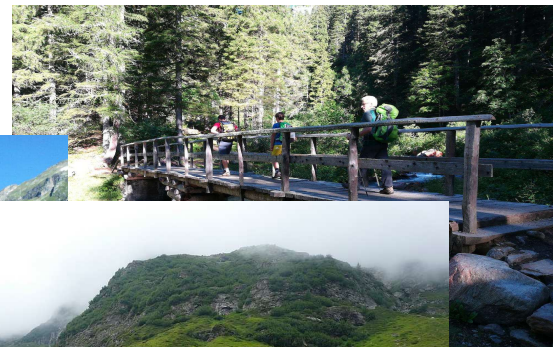
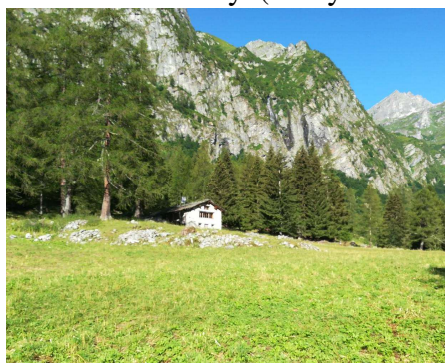
Descrizione Itinerario: dal parcheggio, in prossimità del grande tabellone del comprensorio sciistico, imbocchiamo un viottolo in masselli di pietra, inizialmente gradonato, superiamo una prima fontanella e giriamo a destra, 50m più avanti svoltiamo a sinistra e usciamo sulla via dei Walser, andiamo in direzione sud per una ventina di metri e prendiamo a destra una stradina asfaltata, all’Unione Alagnese, saliamo la bella scala in pietra con aiuola fiorita e il classico cartello in legno “im olter tol 3” che ci congiunge con l’itinerario 203; alla frazione Riale Superiore (Oubre Grobe), Q 1185m, passiamo un ponticello, troviamo una fontanella e all’Oratorio di San Pantaleone, prendiamo il sentiero a destra che con breve strappo ci porta a superare la strada che sale dalla frazione Resiga (Zar Sogu), 1200m. Qui incomincia la Olterstiga, ovvero la salita d’Otro, il primo tratto è gradonato, poi diventa sentiero sterrato, giunti alla cappella della Madonna Immacolata, si procede sul sentiero a gradini, che si alza a destra passando dalla curva de “lo specchio”, punto panoramico su Alagna, alternando scalinate a tratti di sentiero poco dopo aver oltrepassato il casolare di Stiga, lasciato a sinistra il sentiero che scende alla Caldaia di Otro (Olter Chessi), si giunge nei pressi della caratteristica fontana in pietra a quota 1420m (ore 0.45, dislivello 250m).



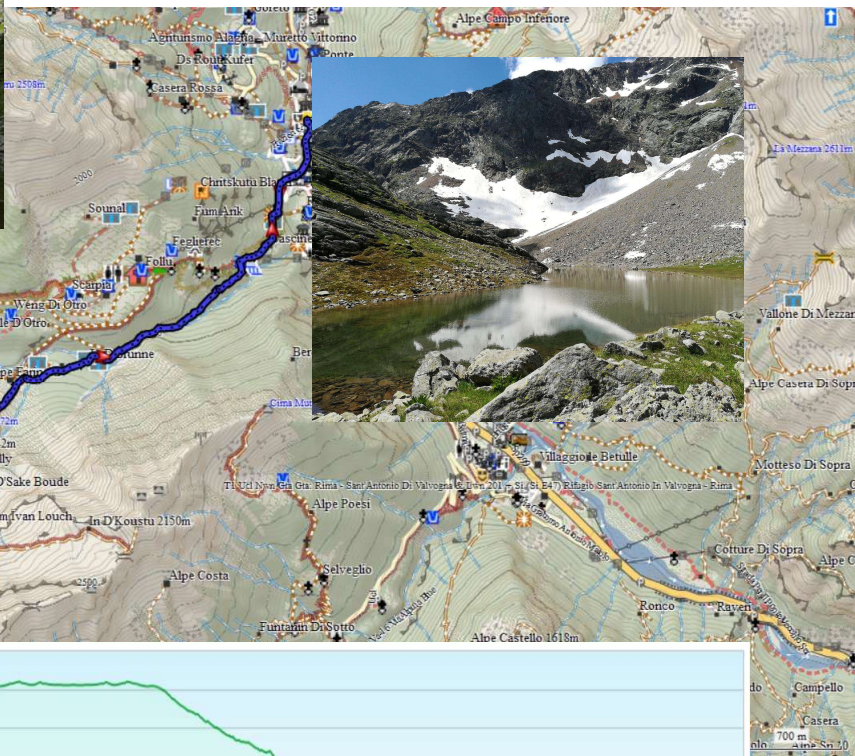
A questo punto inizia il percorso 203a, abbandoniamo il sentiero 203 che sale alle Alpi di Otro, e prendiamo la comoda e ombrosa mulattiera a sinistra che quasi in piano si inoltra nel vallone. Si attraversa il torrente Otro (Olter boch) su un ponte in legno a quota 1548m e in lieve salita si raggiunge un’erbosa radura. Varcato il Rio Tailly (Tailly Wasser), si arriva al pascolo dell’Alpe Dsender (Undre Dsender), 1625m (ore 0.45-1.30).

Il sentiero piega decisamente a sinistra (sud) e in forte salita, sempre a sinistra del Rio Tailly, raggiunge il pianoro di Pian dell’Asino (Saccu Bode), 1829m (ore 0.40-2.10).

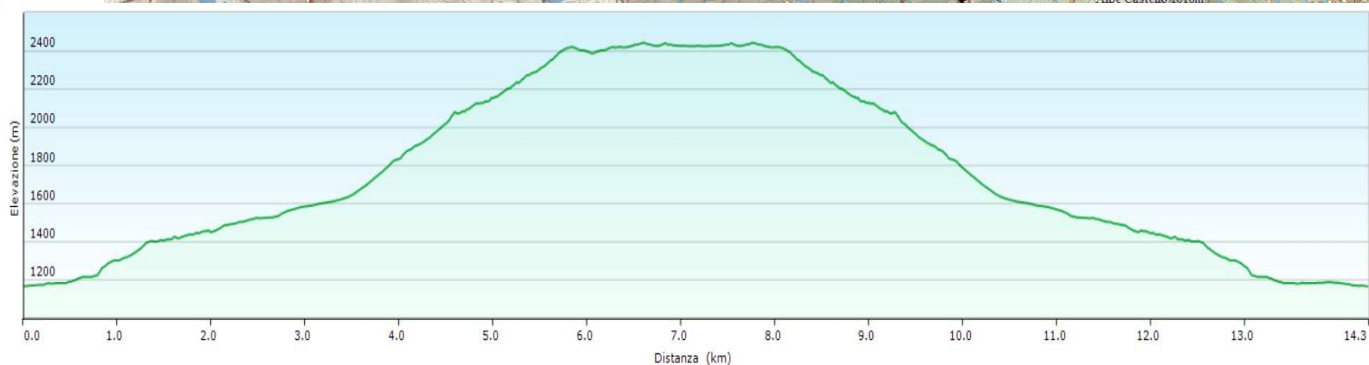
Il percorso prosegue ancora ripido sulla morena, piega un poco per superare un canaletto



ricolmo di detriti e grossi blocchi franati e quindi raggiunge l'Alpe Taily, 2065m (ore 0.45-2.55). Si continua alle spalle dell'alpe e dopo breve tratto si stacca alla sinistra l'itinerario 203f, non segnalato, che porta alla Sella di Costa, 2397m e che noi ignoriamo, si prosegue con un lungo diagonale alla base della parete del sovrastante Cornello Taily, 2702m, fra grossi massi, brevi ripiani erbosi e rocce arrotondate dall'azione dell'antico ghiacciaio, finché si arriva sul fianco di un dosso che chiude la conca dei laghi e fronteggia un' imponente chiostra rocciosa, ai piedi della quale si stende il pittoresco Lago Taily Inferiore, 2382m. Aggirando alla destra il dosso, si tocca il Lago Taily Superiore, 2428m (ore 1.05-4.00), più piccolo e meno profondo. Sulle rive erbose che scendono fin dentro il lago, consumeremo il nostro pranzo al sacco. Si può giungere allo stesso punto aggirando il dosso sul versante opposto passando tra i due laghi. Per il ritorno si segue a ritroso il percorso di salita.



↑
Cartina
a con
indicazione
della
traccia. Profilo
altimetrico ↓



Qualche informazione:

Il sentiero 203a è un itinerario di grande interesse, notevolmente frequentato nella prima parte fino ai Laghi Taily, dove termina la segnaletica. Proseguendo oltre i laghi, si intraprende uno dei classici itinerari di salita al Corno Bianco, la via normale da Alagna, percorsa in discesa da chi lo raggiunge lungo la cresta nord. Non induca in errore la definizione di "via normale" perché il percorso oltre i Laghi Taily ha caratteristiche decisamente alpinistiche relativamente facilitate nell'unico tratto in parte attrezzato.

La prima parte del percorso, fino a Dsender (Alpe Gender), è una passeggiata adatta a tutti, che può essere abbinata alla salita alle Alpi di Otro. Il proseguimento fino ai Laghi Taily è un'escursione di grande fascino, molto interessante per l'ambiente e il panorama.

La vasta piana morenica dei laghi Taily è uno dei luoghi più mistici della val d'Otro. Ben oltre il limite della vegetazione è un susseguirsi di prati e rocce, piccoli anfratti e morbide vallette, che fanno da contorno a due laghi d'alta quota spesso gelati, nelle cui acque si riflettono le cime circostanti. La vista sul monte Rosa è magnifica e il paesaggio davvero raro. Ranuncoli, genzianelle, anemoni e barbe di frate crescono a perdita d'occhio tra le erbe rade e i muschi dove non è raro incontrare stambecchi e camosci.

La salita è impegnativa ma ne vale sicuramente la pena!

La segnaletica presente sui sentieri mantiene in parte i vecchi numeri (es. 3) non ancora aggiornati secondo il recente Catasto regionale che prevede la numerazione con tre cifre (es. 203, ecc).

L'itinerario è attualmente segnalato in modo incompleto.

Buone regole di comportamento:

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;*
- attieniti alle istruzioni dei capogita;*
- sii puntuale agli orari;*
- non sopravanzare il conduttore di gita;*
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;*
- non ti attardare per futili motivi;*
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;*
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.*

Grazie per la collaborazione, vi aspettiamo numerosi.